VareseNews

Uilposte dice no alla privatizzazione di Poste Italiane. “In provincia di Varese a rischio 1300 posti di lavoro”

Pubblicato: Venerdì 23 Febbraio 2024

Uilposte Varese è contro il progetto di privatizzazione, seppur parziale, di Poste Italiane annunciato dal governo progetto che, secondo il sindacato, metterebbe a rischio il lavoro di circa **1300 addetti nella provincia di Varese** suddivisi nei 181 uffici postali e nove centri di distribuzione nel territorio.

Lo si legge in una nota del segretario provinciale di Uilposte **Giuseppe Genovese** che qualunque ulteriore cessione di quote azionarie di Poste Italiane sul mercato sarebbe **un’operazione di mera cassa, o**ltre a intaccare e svilire un asset strategico importantissimo in Italia, che potrebbe compromettere l’occupazione della provincia di Varese.

nella foto il segretario di Uilposte Giuseppe Genovese

«Un numero tale di addetti – spiega il segretario provinciale – potrebbe essere compromesso da nuove drastiche ristrutturazioni, che si aggiungerebbero a quella già complesse che sono in corso sia nell'ambito del servizi postali che in quello dei servizi finanziari. Nella provincia di Varese per densità abitativa e flussi commerciali – prosegue Genovese potrebbero venir meno u**n alto numero di centri di recapito e di uffici postali**, che quotidianamente mantengono rapporti con migliaia di utenze, cittadini e piccole imprese, creando così molti problemi anche alla popolazione».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it